

25.103

IL REDDITO

Il reddito pro-capite del 2013, nel Comune di Bologna, era di 25.103 euro, il più alto in tutta la provincia.

-9,3%

PIÙ POVERI

Tra 2008 e 2013 il reddito pro-capite a Bologna è calato del 9,3%, pari a 2.584 euro in meno a persona.

97.479

I DISOCCUPATI

I disoccupati iscritti ai centri per l'impiego in provincia sono 97.479, una crescita del 13% in un anno.

39,3%

GIOVANI DISOCCUPATI

Il tasso di disoccupazione giovanile supera il 39%, ma cala rispetto al 45,7% del 2013.

205.115

LE ASSUNZIONI

Nel 2014 le assunzioni sono state 205.115, cioè 14.463 in più rispetto al 2013.

+ 6mila

OCCUPATI

Cresce il numero delle persone con un impiego, che tra il 2013 e il 2014 in provincia passa da 438mila a 444mila



L'ASSEMBLEA

Fondazione Carisbo oggi al voto, nove nomi per otto posti

ENRICO MIELE

È il giorno delle urne alla Fondazione Carisbo. Questa mattina l'assemblea dei cento soci (a vita) si riunisce per eleggere gli otto nuovi membri che siederanno a Palazzo Saraceni, integrando così i posti vacanti. I candidati ufficiali, però, al momento sono nove. Uno in più dei seggi disponibili. Salvo ripensamenti dell'ultimo minuto, sarà il voto segreto, come da tradizione, a decidere il destino degli aspiranti soci. Tra i papabili spicca il nome di Tiziana Ferrari, direttore generale di Unindustria Bologna. Sulla sua figura, come per le altre, c'è stata la convergenza tra le diverse "anime" di via Farini che stavolta hanno discusso per mesi, e non senza tensioni, prima di stilare la lista definitiva dei candidati (in Fondazione non ci si candida ma si viene proposti dai soci stessi). Qualcosa però è andato storto e l'elenco si è allargato fino ad avere un nome di troppo. Oggi sarà il giorno della verità, col rischio concreto dei "franchi tiratori" che in



Tiziana Ferrari

passato hanno già affossato nomi illustri. Folta la pattuglia degli imprenditori. Oltre alla Ferrari, c'è il manager Carlo Gherardi, fondatore della bolognese Crif,

punto di riferimento per banche e assicurazioni che devono informarsi sull'affidabilità dei pagatori. Tra le personalità note in città Roberto Iseppi, l'ex numero uno del colosso Interpump e vicepresidente del Circolo della Caccia, il club dei notabili delle Due Torri. L'altro aspirante socio è Salvatore Bocchetti, ad dell'azienda medica Zaccanti Spa. Segue il gruppo dei commercialisti, composto da Manfredi Baroncelli e Paolo Messina, esperto nel mondo delle onlus e delle fondazioni. Dal mondo della medicina arriva invece Claudio Borghi, direttore del reparto di internistica del Sant'Orsola. Chiudono l'elenco Carlo Cipolli, ex rettore di Modena e Reggio Emilia e Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato Imola, già membro del cda della banca Carisbo.

I redditi in città più bassi del 9% rispetto al 2008

Dati controversi sulla disoccupazione l'Istat: cala al 7%. La Provincia: più 13%

MARCO BETTAZZI

Bologna prova a scrollarsi di dosso la crisi e a guardare al futuro con più fiducia, anche se restano pesanti gli effetti della recessione. Un dato per tutti: i bolognesi dal 2008 al 2013 si sono impoveriti del 9%, lasciando sul terreno 2.600 euro di reddito annuo a testa. Intanto la polemica sulla disoccupazione si arricchisce di un nuovo argomento: secondo l'Istat i disoccupati in città sono diminuiti dall'8,2% al 7. Ma ai Centri per l'impiego conti-

I numeri dell'economia bolognese. Merola: "I 40 milioni dei fondi europei non ci bastano"

nua a crescere il numero di chi cerca lavoro: sono diventati 97.479 (più 13% in un anno) mentre nei primi mesi del 2015 sono in crescita le assunzioni a tempo indeterminato, il vecchio "posto fisso".

Unioncamere però prova a guardare alle luci. «Bologna è la seconda provincia d'Italia per crescita del Pil tra 2008 e 2014, tra quelle che hanno retto meglio - spiega Guido Caselli, di-

LA FUSIONE

Nomisma, Crif avrà il 30 per cento sì unanime del cda alle nozze

Giornata storica ieri in Strada Maggiore, dove il consiglio di amministrazione di Nomisma ha approvato all'unanimità l'ingresso della multinazionale Crif tra i suoi azionisti. Come anticipato da Repubblica durante le trattative, la multinazionale del manager Carlo Gherardi rileverà il 30% delle quote, diventando il socio forte del centro studi fondato da Romano Prodi (nessun finora aveva mai avuto una quota così alta). L'operazione vale in tutto quasi tre milioni di euro, parte dei quali verranno versati da Crif come aumento di capitale. Approvate le nozze, è stato stilato il calendario: il prossimo 18 maggio ci sarà l'assemblea degli azionisti di Nomisma che darà il via, ufficialmente, al nuovo corso del think tank prodiano, che proverà a rilanciarsi sul fronte degli studi industriali. Per far spazio ai nuovi arrivati, ci sarà un allargamento del cda, in cui a breve potrebbe entrare lo stesso Gherardi. (en. m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



rettore del Centro studi camera - quest'anno la crescita prevista è dell'1,3% e fino al 2017 è la provincia che crescerà di più in Italia. Può guidare la ripresa». Ai suoi dati si aggiungono quelli sul mercato del lavoro, che vedono scendere il tasso di disoccupazione al 7% nel 2014, con una discesa importante tra i giovani: dal 45,7% al 39,3%, meglio della media italiana anche se peggio di quella regionale

(34,9%). «Restano livelli mostruosi», sottolinea Giorgio Tassinari dell'Università di Bologna. Secondo l'Istat le persone con un posto di lavoro l'anno scorso sono cresciute di 6mila unità. In calo il numero di crisi aziendali, mentre dopo due anni di costante diminuzione sono tornate a crescere le assunzioni, 15mila in più del 2013, col 2015 che apre bene sotto la spinta delle agevolazioni fiscali per

il tempo indeterminato. I posti fissi, infatti, sono aumentati di oltre il 25% tra gennaio e febbraio dopo anni di calo. Ma i dati hanno anche un versante "oscuro" che riguarda durata dell'impiego e reddito. Il 38% dei contratti firmati nel 2014 è infatti sotto ai 30 giorni. Inoltre tra 2008 e 2013 i bolognesi si sono impoveriti. In tutta la provincia il reddito è sceso dell'8% passando da 25mila a 23mila euro: il ca-

lo più pesante, di oltre il 9%, è a Bologna, che resta la più ricca ma perde quasi 2.600 euro. «Nei prossimi sette anni possiamo contare sui 40 milioni di euro di fondi sociali europei. Non sono sufficienti, discuteremo con la Regione», avverte il sindaco metropolitano Virginio Merola, che proporrà a sindacati e imprese «un patto sullo sviluppo e la coesione sociale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IO NON HO PAURA

www.ageop.org



Con l'aiuto di tutti il cancro infantile si può sconfiggere. Da più di trent'anni siamo accanto ai bambini ammalati di tumore e alle famiglie per migliorare la qualità della loro vita e costruire un futuro possibile. **Insieme possiamo.**

SOSTienici donando il tuo:

5x1000

CF. 91025270371 A.G.E.O.P. RICERCA ONLUS

Il suo futuro è anche nelle tue mani. Un gesto che non ti costa nulla, può farlo crescere.

A.G.E.O.P. RICERCA ONLUS - Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico S. Orsola - Malpighi - Oncematologia Pediatrica Lalla Seràgnoli - Bologna